



# COMUNE DI IGLESIAS

Provincia di Carbonia-Iglesias

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 01.07.2014

COPIA

**Oggetto: Approvazione del rendiconto sperimentale della gestione 2013 e dei relativi allegati.**

L'anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di luglio, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 16:25, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	P
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	P
FARA FRANCA MARIA	P	TOCCO FRANCO	P
MELIS FRANCESCO	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	A
CICILLONI CARLA	A	RUBIU GIANLUIGI	A
REGINALI DANIELE	P	CARTA PIETRO	P
SCANU UBALDO	P	DIDACI VITO	P
CASCHILI CLAUDIA	P	SCARPA ANGELA	P
LODDO MARCO	P	PILURZU ANDREA	A
PISTIS VALENTINA	P	PES GIUSEPPE	A
CARTA GIORGIO	P	BIGGIO LUIGI	P
CHESSA PIETRINA	P	MANNU GIANFRANCA	P
SERIO PIETRO	P		

Totale Presenti: 20

Totali Assenti: 5

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Risultano presenti gli assessori: FRANCESCHI, MEO, MONTIS E MELE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## Il Consiglio comunale

considerato:

- che ai sensi dell'articolo 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, recante il “ *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- che il D.L. 31 agosto 2013, n° 102, ha previsto al tresì all'articolo 9, comma 9-bis, che “*la Giunta o l'organo esecutivo degli enti in sperimentazione approva il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo*”;
- che il D.L. 6 marzo 2014, n° 16, convertito nella legge del 2 maggio 2014, n° 68, e precisamente l'articolo 7, prevede il differimento del termine per l'approvazione del rendiconto al 30 giugno 2014;
- che ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, “ *Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.*”;
- che l'iter di approvazione del rendiconto della gestione è disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente;
- che la Giunta comunale con atto del 28 novembre 2011, n° 104, ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili a partire dal 2012 per quanto riguarda il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria mentre aveva rinviato al 2013 l'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economico patrimoniale;
- che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione, il 2013 è il primo anno in cui gli schemi di bilancio previsti dall'articolo 9 del DPCM assumano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che pertanto dal 2013 ha trovato applicazione anche il Principio contabile applicato alla nuova contabilità economica patrimoniale allegato 3 al DPCM e di conseguenza l'esercizio 2013 è il primo anno di applicazione completa dei nuovi schemi di rendiconto armonizzati;
- che con il D.L. 31 agosto 2013, n° 102, è stato disposto di rinviare al 2015 l'applicazione delle disposizioni del titolo primo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n° 118, e in specifico all'articolo 9 è stata prolungata di un esercizio la durata della sperimentazione, originariamente prevista per un biennio;
- che con deliberazione della Giunta comunale n°93 del 16 maggio 2014 è stato approvato lo schema di rendiconto del bilancio 2013;

dato atto che in applicazione della normativa e dei principi contabili introdotti con l'armonizzazione dei sistemi contabili sopra richiamata, con la deliberazione di Giunta

comunale del 16 maggio 2014, n° 92, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione degli anni precedenti e si è dato atto delle relative risultanze da inserire nel conto del bilancio ai sensi dell'articolo 228, 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, nonché alla verifica dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio non riconosciuti o finanziati alla data del 31 dicembre 2013, eccetto un debito per il servizio legale di € 260,15;

visto:

- il conto del Tesoriere trasmesso in data 30 gennaio 2014 relativo alla gestione di cassa al 31 dicembre 2013;
- i conti resi dagli agenti contabili, sottoscritti dagli stessi e presentati entro il termine di legge;

presa visione:

- della relazione di cui agli articoli 151, 6° comma, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, e all'articolo 9 del DPCM 28 dicembre 2011, predisposta dal servizio finanziario a corredo dei documenti contabili, illustrativa delle risultanze finanziarie dell'esercizio 2013, e nota integrativa del conto economico patrimoniale;
- delle analisi delle risultanze del conto finanziario economico e stato patrimoniale;

rilevato che le risultanze del rendiconto della gestione sono le seguenti:

1. Conto del Bilancio - il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013 al netto del fondo pluriennale vincolato è pari a € 23.590.039,42 vincolato ad apposita destinazione come evidenziato nella tabella allegato A "*Risultato di Amministrazione*";

dato atto:

- che, come evidenziato nella parte della relazione finanziaria dedicata al Patto di stabilità, il Comune di Iglesias ha rispettato l'obiettivo programmatico di competenza mista fissato dalle norme del Patto di stabilità come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia;
- che non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati per la gestione del debito;
- che è stato quantificato, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità (D.Lgs. 23 giugno 2011, n° 118, inerente l'armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi), un fondo svalutazione crediti, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per l'importo complessivo di € 8.597.211,06 detto fondo corrisponde per € 4.638.127,31 ai crediti di difficile riscossione 2012 e precedenti e per € 3.959.083,75 ai crediti generati nel 2013 a fronte dei quali in parte sono state o verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto;
- che il fondo vincolato a copertura del rischio degli oneri derivanti dal contenzioso e da altre poste straordinarie non prevedibili è costituito in € 327.090,17 in ragione dell'analisi del rischio futuro connesso al contenzioso;
- che in base alle risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio finanziario sulle

entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2013, il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale risulta del 46,72%, come da tabella allegata;

- che le rilevazioni degli indicatori generali di gestione finanziaria e l'attestazione relativa ai parametri di individuazione degli enti deficitari di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n° 55 del 6 marzo 2013, risultano tutti negativi, escluso il punto 2;
- 2. Conto Economico - Le risultanze del Conto Economico, come da modello di cui al DPCM 28 dicembre 2011, sono riportate nell'allegato B;
- 3. Conto del Patrimonio - Le risultanze del Conto del Patrimonio, come da modello di cui al DPCM 28 dicembre 2011, sono riportate nell'allegato C;

dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n°93 del 16 maggio 2014, sono stati approvati la relazione della Giunta e il rendiconto 2013 con annesse le spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente di cui all'articolo 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011, redatto in apposito prospetto come da D.M. 23 gennaio 2012, allegato alla presente deliberazione;

vista la corrispondenza dei conti presentati dagli agenti contabili del conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità finanziaria;

vista la relazione del Collegio dei Revisori acquisita al Prot. n°16071 del 10 giugno 2014;

considerato che il deposito dei documenti di cui alla presente deliberazione è stato effettuato in data 10 giugno 2014;

vista la documentazione allegata al presente atto deliberativo:

- 1) conto del bilancio, conto economico, stato patrimoniale corredato da nota integrativa del conto economico e dello stato patrimoniale;
- 2) relazione al conto finanziario e al conto economico/patrimoniale di cui all'articolo 151, 6° comma, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 67, e all'articolo 9, comma 3, del DPCM 28 novembre 2011, corredate delle relazioni delle attività svolte;
- 3) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- 4) conto del tesoriere;
- 5) conto degli agenti contabili (depositati agli atti d'ufficio);
- 6) prospetti di rilevazione dei parametri di definizione degli enti strutturalmente deficitari (D.M. Interno del 18 febbraio 2013);
- 7) tabella del tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale;
- 8) rendiconto ammontare delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente;
- 9) prospetto inviato al Ministero Economia e Finanze di certificazione del rispetto dell'obiettivo programmatico di competenza mista fissato dalle norme del Patto di Stabilità;
- 10) prospetti riepilogativi dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite di cassa dell'esercizio 2013 e della situazione delle disponibilità liquide, estrapolati

dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia (articolo 77 quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n°112, allineati con le risultanze de l conto del tesoriere;

acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il “ *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”, che si riportano in calce;

dato atto che si stabilisce di procedere alla illustrazione contestuale delle proposte 37, 38 e 42, in quanto strettamente collegati tra di loro;

preso atto dell'esposizione dell'assessore Montis e degli interventi dei consiglieri Didaci, Mannu; Scanu, Biggio, Melis, Serio e Cacciarru, nonché delle precisazioni del Segretario generale in merito alla legittimità della trattazione delle proposte 37, 38 e 42, in data odierna;

dato atto che risultano assenti i consiglieri Carta Giorgio e Carta Pietro;

preso atto che i consiglieri Didaci, Biggio, Mannu e Scarpa dichiarano di non partecipare alla votazione della presenta proposta e delle proposte seguenti, le nn. 38 e 42, ritenendo che le stesse dovessero essere approvate entro il 30 giugno 2014;

con votazione unanime espressa dai n. 14 consiglieri presenti e votanti

delibera

- di approvare il rendiconto sperimentale della gestione per l'esercizio finanziario 2013 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico e i relativi allegati:
  - 1) conto del Bilancio, conto Economico, stato patrimoniale corredato da nota integrativa del conto economico e dello stato patrimoniale;
  - 2) relazione al conto finanziario e al conto economico/patrimoniale di cui all'articolo 151, 6° comma, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, e all'articolo 9, comma 3, del DPCM 28 novembre 2011, corredate delle relazioni delle attività svolte;
  - 3) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - 4) conto del tesoriere;
  - 5) conto degli agenti contabili (depositati agli atti d'ufficio);
  - 6) prospetti di rilevazione dei parametri di definizione degli enti strutturalmente deficitari (D.M. Interno del 18 febbraio 2013);
  - 7) tabella del tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale;
  - 8) rendiconto ammontare delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente;
  - 9) prospetto inviato al Ministero Economia e Finanze di certificazione del rispetto dell'obiettivo programmatico di competenza mista fissato dalle norme del Patto di Stabilità;
  - 10) prospetti riepilogativi dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite di cassa dell'esercizio 2013 e della situazione delle disponibilità liquide, estrapolati dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia (articolo 77 quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n°112, allineati con le risultanze del conto del tesoriere;

- di approvare l'allegata relazione di cui agli articoli 151, 6° comma, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, e all'articolo 9 del DPCM 28 dicembre 2011, predisposta dal servizio finanziario a corredo dei documenti contabili, illustrativa delle risultanze finanziarie dell'esercizio 2013, e nota integrativa del conto economico patrimoniale;
- di approvare le analisi delle risultanze del conto finanziario-economico e dello stato patrimoniale;
- di dare atto che i parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, approvati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 55 del 6 marzo 2013, risultano tutti negativi escluso il punto 2;
- di dare, inoltre atto che al 31 dicembre 2013 non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti eccetto un debito per il servizio legale di € 260,15.

Successivamente, su proposta del Presidente,

il Consiglio comunale

con votazione unanime espressa dai n. 14 consiglieri presenti e votanti

delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*".

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 10/06/2014

IL DIRIGENTE  
F.TO LAMBERTO TOMASI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 10/06/2014

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
F.TO LAMBERTO TOMASI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/07/2014

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **07/07/2014** al **22/07/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 07/07/2014, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 22/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 07.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
GIOVANNI MARIO BASOLU